

Il Sile ora si pulisce in canoa

«Così valorizziamo il turismo»



AMBIENTE

Mauro Favaro

QUINTO

Canoe, pagaie, guanti e tanta buona volontà. Sono questi gli strumenti con i quali l'associazione Open Canoe - Open mind ripulirà il Sile. Il progetto avviato da Contarina è stato presentato ieri a Quinto. Dall'8 luglio i volontari solcheranno il fiume a bordo di venti "canadesi" realizzate con materiale riciclato per ripulirlo da tutti i rifiuti galleggianti e da quelli abbandonati lungo le rive. Si parte da Vedelago. E nel giro di due mesi si coprirà tutto il tratto che scorre nella Marca. I rifiuti verranno raccolti, caricati a bordo delle canoe e poi ammassati in punti prestabiliti. Allo smaltimento ci penserà Contarina. In tutto si prevede di togliere dal fiume addirittura oltre 10mila chili di scarti vari. «Nel Sile c'è di tutto - spiega Cristian Bertolin, presidente di Open Canoe - rifiuti industriali, urbani e scarti lasciati da chi frequenta il fiume

INNOVATORI

È il terzo esempio dopo Usa e Londra

nel tempo libero». Toccherà a loro fare piazza pulita. I costi per le attrezzature e per lo smaltimento, interamente coperti da Contarina, ammontano a circa 50mila euro l'anno. «Valorizzare il fiume sotto il profilo turistico è sicuramente più facile nel momento in cui si presenta pulito - sottolinea Franco Zanata, presidente della società della raccolta differenziata - si inizierà con una fase di pulizia straordinaria e poi si andrà a regime per tutto l'anno». Mentre il sindaco di Quinto lancia un appello: «Molto dipende dalla sensibilità ambientale dei cittadini - ricor-

da Dal Zilio - il Sile va rispettato: non deve essere trasformato in un ricettacolo di rifiuti». Il sistema di pulizia in canoa ora potrebbe anche far scuola. I precedenti sono davvero pochi. «Si tratta del terzo esempio al mondo di attività di questo tipo, dopo quelle già sperimentate negli Stati Uniti e a Londra - concludono da Contarina - il progetto di pulizia fluviale è stato inserito all'interno del progetto "Promoriver", finanziato dalla Commissione Europea, e figura tra le iniziative italiane per la fruizione turistica "slow" dei fiumi».



SI PARTE

La pulizia del Sile ora verrà fatta in canoa, progetto avviato da Contarina

